



## Sommario

1. Premessa.....	2
2. Ambiti di applicazione.....	3
3. Documentazione richiesta.....	3
4. Requisiti dell'animale per l'accesso alle strutture sanitarie.....	3
5. Autorizzazione all'accesso.....	4
6. Effettivo accesso.....	6
7. Durata e motivi di interruzione della visita.....	8
8. Obblighi e responsabilità del conduttore.....	8
9. Protocolli di igiene.....	9
10. Tracciamento dei contatti.....	9

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	<p><b>Regolamento Aziendale per la disciplina dell'accesso di animali all'interno dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna per attività di Interventi Assistiti con Animali (IAA)</b></p>	
--	--	---

## 1. Premessa

Da alcuni anni si è andata accumulando una notevole mole di esperienze sugli effetti specifici della interazione uomo-animale in termini di benessere e di salute per l'uomo e, in particolare, si è riscontrato come tale interazione possa migliorare la qualità della vita in generale e intervenire positivamente sulle funzioni fisiche, psichiche, sociali, cognitive ed emozionali dell'uomo. Gli animali, sia quelli implicati in interventi assistiti, sia quelli da compagnia, svolgono un ruolo importante nella cura dei pazienti: infatti è noto dalla letteratura di come la presenza animale possa calmare l'ansia, trasmettere calore affettivo, aiutare a superare lo stress e la depressione e soddisfare bisogni di affetto e di sicurezza dei ricoverati, generando per diverse patologie, e in diversi contesti, anche un aumento della qualità di vita e dell'umore, un aumento della fiducia in sé stessi e dell'indipendenza. Sono presenti in letteratura studi molto eterogenei, che analizzano gli effetti dell'interazione uomo-animale su un'ampia gamma di patologie, con una particolare prevalenza nell'ambito di malattie di natura neurologica e oncologica.

D'altra parte, è fondamentale che l'accesso di animali nella struttura ospedaliera avvenga in totale sicurezza per gli altri degenti, per gli operatori sanitari nonché per tutte le persone che, a vario titolo, possono venire a contatto con l'animale. Ne deriva quindi la necessità di definire parametri igienico-sanitari, medico-veterinari e di rischio clinico specifico per i pazienti, in modo da prevenire le zoonosi e di tutela del benessere e della salute dell'animale anche al fine di prevenire le infezioni nell'uomo.

Il presente accordo ha l'obiettivo di disciplinare e conformare alla realtà aziendale le modalità di accesso di:

- **animali implicati in Interventi Assistiti con gli Animali (IAA)**

al fine di tutelare la salute dell'utente e il benessere dell'animale impiegato.

Gli IAA hanno valenza terapeutica, riabilitativa, educativa e ludico-ricreativa e comprendono tre ambiti di intervento:

- **Terapie Assistite con gli Animali (TAA):** interventi a valenza terapeutica finalizzati alla cura di disturbi della sfera fisica, neuro e psicomotoria, cognitiva, emotiva e relazionale, rivolto a soggetti con patologie fisiche, psichiche, sensoriali o plurime, di qualunque origine. L'intervento è personalizzato sul paziente e richiede apposita prescrizione medica
- **Educazione Assistita con gli Animali (EAA):** interventi di tipo educativo che hanno il fine di promuovere, attivare e sostenere le risorse e le potenzialità di crescita e progettualità individuale e relazionale. Gli interventi possono essere anche di gruppo e contribuiscono a migliorare la qualità di vita dei soggetti coinvolti
- **Attività Assistite con gli Animali (AAA):** interventi con finalità ludico ricreative e di socializzazione attraverso i quali si promuove il miglioramento della qualità di vita e la corretta interazione uomo-animale

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	<p><b>Regolamento Aziendale per la disciplina dell'accesso di animali all'interno dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna per attività di Interventi Assistiti con Animali (IAA)</b></p>	
---	--	---

## 2. Ambiti di applicazione

È consentito l'accesso esclusivamente alle seguenti tipologie di animali:  
cane (L.R. 5/2005).

Tale regolamento si intende applicabile per:

- animali coinvolti in IAA

## 3. Documentazione richiesta

Il conduttore deve essere in possesso di:

- a) "Autorizzazione alla accoglienza di animali coinvolti in progetti di interventi assistiti con animali (IAA)" (**allegato A**).
- b) un certificato d'idoneità del veterinario del progetto (**Allegato B**), o del veterinario curante se diverso, stilato secondo le indicazioni riportate nel paragrafo 4 "Protocollo Sanitario"
- c) polizza assicurativa dell'animale per danni contro terzi
- d) assunzione di impegno, da parte del coadiutore del cane, a sottoporre l'animale ai trattamenti nei confronti dei parassiti esterni con la cadenza prevista dalla ditta produttrice e ad evitare le visite in struttura qualora l'animale presenti sintomatologia gastroenterica o respiratoria o altre evidenti alterazioni dello stato di salute (**Allegato D**)

## 4. Requisiti dell'animale per l'accesso alle strutture sanitarie

Il veterinario esegue la valutazione sanitaria dell'animale avvalendosi se necessario della collaborazione di Colleghi Specialisti e rilascia il **certificato di idoneità**. (**Allegato B**)

Il certificato di idoneità deve comprendere:

- Copia della cartella clinica dell'animale
- Controlli sanitari svolti
- Vaccinazioni svolte
- Trattamenti svolti nei confronti di endoparassiti ed ectoparassiti (compresa filariosi cardio-polmonare)
- Eventuali terapie
- Valutazioni comportamentali

Per ottenere l'idoneità saranno necessarie le seguenti vaccinazioni:

- Parvovirus canino
- Virus del cimurro
- Adenovirus canino
- Leptospira interrogans

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	<p><b>Regolamento Aziendale per la disciplina dell'accesso di animali all'interno dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna per attività di Interventi Assistiti con Animali (IAA)</b></p>	
--	--	--

- Rabbia (obbligatoria solo per cani che provengono dall'estero e che vanno all'estero)

Inoltre, sarà necessario provvedere a:

- Esame colturale da spazzola eseguita sul mantello con esito negativo per dermatofiti eseguito presso laboratori accreditati
- Esame parassitologico e microbiologico su feci e tampone rettale con esito negativo per parassiti intestinali ed enterobatteri patogeni (almeno 3 campioni) eseguito presso laboratori accreditati
- Esame sierologico negativo annuale per Leishmania, mediante test di immunofluorescenza indiretta
- Test annuale filariosi e trattamenti per la prevenzione della filariosi cardio polmonare e nei confronti di ectoparassiti, con la cadenza prevista dalle ditte produttrici

Per la valutazione comportamentale degli animali il veterinario può avvalersi di colleghi esperti in comportamento animale. Le valutazioni comportamentali possono essere eseguite con periodicità diversificata in base alla tipologia e alla durata degli interventi e definita dal veterinario.

L'idoneità dell'animale deve essere monitorata nel corso degli IAA, sia sotto il profilo sanitario che comportamentale. Il veterinario individua le modalità e la periodicità delle rivalutazioni dell'animale in base alla tipologia e alla durata dell'intervento. **In ogni caso il certificato di idoneità ha validità massima di un anno.**

In particolari situazioni di rischio per il paziente, su indicazione del medico responsabile, il veterinario effettua accertamenti clinico-diagnostici più frequenti sull'animale e fa adottare comportamenti più restrittivi nella sua gestione. Ulteriori controlli possono essere concordati su richiesta dello staff medico

Oltre alla documentazione precedentemente descritta, l'animale deve:

- aver ricevuto un apposito addestramento per IAA
- essere facilmente controllabile tramite guinzaglio non estensibile e comando vocale
- essere in adeguate condizioni di governo e pulizia del mantello, comprensiva di spazzolatura a fondo
- non presentare alcun sintomo e/o indicatore di cattive condizioni di salute (es. vomito, diarrea, letargia, incontinenza urinaria o fecale, episodi di starnuti o tosse di origine infettiva sconosciuta o sospetta)
- non presentare ferite o segni di interventi chirurgici recenti (ad es. suture)
- aver sviluppato il completo controllo della eliminazione di urine e feci

Sono inoltre esclusi:

- animali con età < 1 anno
- femmine in fase estrale, in lattazione e in gravidanza avanzata
- animali con vizi comportamentali pericolosi (ad es. aggressività non controllata)
- animali alimentati con cibi crudi negli ultimi 90 giorni

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	<p><b>Regolamento Aziendale per la disciplina dell'accesso di animali all'interno dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna per attività di Interventi Assistiti con Animali (IAA)</b></p>	
--	--	---

## 5. Autorizzazione all'accesso

Ogni progetto di IAA va presentato alla Direzione Sanitaria. La Direzione Sanitaria, visionato il progetto, ha la facoltà di approvarlo, rifiutarlo, o chiedere modifiche. Una volta approvato, la direzione sanitaria lo trasmette al Responsabile della struttura in cui si intende effettuare l'intervento, insieme alla documentazione richiesta nel paragrafo 3.

Gli spazi in cui effettuare le attività devono essere individuati in collaborazione con il personale preposto al controllo igienico-ambientale della struttura.

I protocolli operativi per l'erogazione di interventi di IAA contemplano sempre la stesura di un progetto con la individuazione di:

- Responsabile di progetto (per TAA e EAA) o di attività (per AAA)
- Obiettivi, primari e secondari
- Sede/i in cui viene realizzato l'intervento
- Professionalità coinvolte: tutti gli IAA prevedono la costituzione di un'Equipe multidisciplinare composta da diverse figure professionali, sanitarie e non, che concorrono alla realizzazione dell'intervento
- Verifica periodica dei risultati raggiunti, misurabili, se possibile, con specifici indicatori preliminarmente individuati
- Risultati attesi
- Descrizione dell'attività e correlazione con gli obiettivi
- Risorse utilizzate e metodologia
- Durata dell'intervento
- Relazione conclusiva corredata, se possibile, di documentazione audio visiva

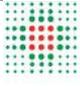
Le fasi della progettazione, per la cui descrizione si rimanda alle Linee Guida Nazionali per gli IAA, si diversificano a seconda della tipologia di IAA.

Il Coordinatore Assistenziale o suo delegato:

- verificata l'appropriatezza della documentazione presentata
- sentito il parere del medico di reparto circa le condizioni generali dei pazienti interessati e di eventuali compagni di stanza/contatti
- acquisito, in caso di necessità di accesso in stanza del paziente interessato, il consenso scritto degli altri pazienti presenti nella stanza (**Allegato C**), accoglie la richiesta e redige il "**Autorizzazione alla accoglienza di animali coinvolti in progetti di interventi assistiti con animali (IAA)**" (**Allegato A**).

Copia di tale autorizzazione insieme alle copie della documentazione richiesta deve essere conservata nella documentazione sanitaria del paziente.

Nel caso di dubbi concernenti la documentazione sanitaria dell'animale il Coordinatore Assistenziale potrà avvalersi della consulenza di SS Igiene Ospedaliera e Prevenzione, stante il necessario parere del clinico curante nell'ambito del rischio del singolo paziente.

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	<p><b>Regolamento Aziendale per la disciplina dell'accesso di animali all'interno dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna per attività di Interventi Assistiti con Animali (IAA)</b></p>	
--	--	---

## 6. Effettivo accesso

Il coadiutore, in possesso dell'autorizzazione alla accoglienza (che va conservata per tutta la durata della visita ed esibita quando richiesto), porta l'animale nel luogo indicato su tale autorizzazione seguendo il normale percorso dell'utenza, oppure attraverso percorsi specifici indicati dal personale di assistenza.

### a) Accesso in aree esterne degli edifici di ricovero e/o accesso alle aree interne comuni degli edifici di ricovero (atrio, sale di attesa, ecc.).

Il coadiutore dell'animale, al momento dell'accesso, deve essere in possesso ed eventualmente esibire su richiesta l'autorizzazione all'accoglienza rilasciata non più di 15 giorni prima e il certificato di idoneità rilasciato dal medico veterinario. **(Allegato B)**

I cani devono accedere indossando museruola e vanno tenuti al guinzaglio da parte di persona in grado di gestirli. Vanno utilizzati guinzagli non estensibili con una lunghezza massima di 1,5 metri e devono essere evitate catene a strozzo o collari con punte. È consentito rimuovere la museruola durante l'incontro con il paziente.

### b) Accesso alle degenze

Il conduttore dell'animale, al momento dell'accesso, deve essere in possesso ed eventualmente esibire su richiesta l'autorizzazione all'accoglienza rilasciata non più di 15 giorni prima e il certificato di idoneità rilasciato dal medico veterinario. **(Allegato B)**

I cani devono accedere indossando museruola e vanno tenuti al guinzaglio da parte di persona in grado di gestirli. Vanno utilizzati guinzagli non estensibili con una lunghezza massima di 1,5 metri e devono essere evitate catene a strozzo o collari con punte. È consentito rimuovere la museruola durante l'incontro con il paziente.

L'animale è sotto il controllo del suo coadiutore e deve rimanere vicino al proprietario/paziente: non è consentito che si avvicini ad altri pazienti, visitatori, personale o altri animali. L'animale non deve avere accesso ai servizi igienici di reparto, ai carrelli del vitto, delle medicazioni e delle terapie. Ove tale controllo non sia totale, il personale deve immediatamente revocare l'autorizzazione.

In caso di presenza di altri pazienti nella stanza di degenza in cui è stata richiesto l'accesso, questi dovranno autorizzare l'accesso la compilazione di un consenso scritto **(Allegato C)**.

L'accesso può avvenire in tutte le aree esterne comuni, le aree comuni interne e nelle degenze con le seguenti eccezioni:

- tutte le UU.OO. soggette a campionamento ambientale microbiologico dell'aria, ovvero: Terapia Intensiva ivi comprese le T.I. post-operatorie, Pneumologiche, Cardiologiche, Neonatali nonché le degenze Ematologiche, il BCM e l'Oncoematologia Pediatrica. Stanze di degenza a ventilazione forzata destinate a pazienti trapiantati/immunocompromessi

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	<p><b>Regolamento Aziendale per la disciplina dell'accesso di animali all'interno dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna per attività di Interventi Assistiti con Animali (IAA)</b></p>	
--	--	--

- le aree di degenza destinate principalmente o esclusivamente al ricovero di pazienti sottoposti a trapianto di organi solidi sia adulti che pediatrici
- la U.O. di Malattie Infettive
- le degenze di Ostetricia e le sezioni di Nursery
- le stanze che nelle degenze ordinarie ospitano pazienti posti sotto precauzioni per contatto (protocolli PC)
- tutti i day-hospital (per i quali è previsto solo l'accesso dei cani di servizio per non-vedenti)
- i blocchi operatori, le sale di diagnostica ed interventistica invasiva
- le sale radiologiche e radioterapiche di qualsiasi tipo
- le mense dell'Azienda
- nonché tutti gli ambiti ove usualmente è interdetto l'accesso a persone esterne o ricoverate (es. spogliatoi, locali tecnici, cucina, ecc.)

Verrà inoltre negata la possibilità di accesso in stanze di degenza con pazienti:

- in isolamento
- sottoposti a procedura chirurgica invasiva nelle ultime 24 ore
- con sistema immunitario compromesso (conta assoluta dei neutrofili <1.500)
- con allergie animali
- con fobie animali
- che non abbiano rilasciato consenso **(Allegato C)**

La visita presso le stanze di degenza va riservata alle situazioni di effettiva impossibilità di movimento dei malati, privilegiando, quando possibile, l'incontro presso le aree esterne comuni e le aree comuni interne. Non è inoltre consentito accedere al reparto mentre è in atto la distribuzione ed il consumo del pasto.

In considerazione delle diverse realtà organizzativo/strutturali delle singole strutture, ciascun Direttore/Responsabile adegua il Regolamento alla propria realtà, individuando, eventualmente, specifici accessi, percorsi e sale di visita.

## 7. Durata e motivi di interruzione della visita

L'accesso, salvo situazioni particolari da valutare caso per caso, può avere una durata, nelle degenze, massima di 1 ora per paziente.

La visita deve essere immediatamente interrotta nei seguenti casi:

- l'animale mostra aggressività
- l'animale mostra un comportamento atipico
- l'animale mostra indicatori di cattive condizioni di salute (es. vomito, diarrea, letargia, incontinenza urinaria o fecale; episodi di starnuti o tosse di origine infettiva sconosciuta o sospetta)
- comportamento inappropriato del paziente e/o dei compagni di stanza, se presenti
- infortunio o incidente provocato dalla visita (es. morsi o graffi)

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	<p><b>Regolamento Aziendale per la disciplina dell'accesso di animali all'interno dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna per attività di Interventi Assistiti con Animali (IAA)</b></p>	
--	--	---

- vengono meno i presupposti igienico-sanitari

## 8. Obblighi e responsabilità del conduttore

Il conduttore, e l'intera equipe responsabile del progetto presentato, devono avere una formazione specifica e attestata.

Ogni conduttore deve:

- limitare il contatto dell'animale con pazienti/operatori ed evitare contatti casuali con altri pazienti, personale o visitatori
- segnalare immediatamente al personale sanitario eventuali morsi, graffi o qualsiasi altro comportamento inappropriato dell'animale, ed eventuali infortuni
- aver preso visione del **Regolamento** e aver valutato la conformità dell'animale e delle modalità della visita
- possedere una soluzione per l'igiene delle mani a base di alcol e richiedere che tutti coloro che desiderano toccare l'animale praticino l'igiene delle mani prima e dopo il contatto. Sono comunque presenti dispenser di gel idroalcolici per l'igiene delle mani nei luoghi assistenziali e aree comuni di tutto il Policlinico
- osservare con attenzione eventuali cambiamenti nel comportamento dell'animale e procedere all'interruzione della visita in caso di impossibilità di garantire la sicurezza dei pazienti, dell'animale e dell'ambiente circostante
- tenere l'animale dal lato privo di dispositivi invasivi (ad es. cateteri endovenosi) e impedire all'animale di entrare in contatto con siti di inserimento del catetere, dispositivi medici, rotture della pelle, materiali per bendaggi o altri siti del corpo compromessi
- Impedire all'animale di avere accesso ai servizi igienici di reparto, o comunque in ogni altro ambiente nel quale non sia stata data autorizzazione
- prima di entrare in ascensore con un animale, chiedere il permesso agli altri utenti e non entrare se qualche passeggero esprime riluttanza o appare apprensivo
- non permettere all'animale di mangiare o bere mentre interagisce con il paziente
- non permettere al paziente di mangiare o bere mentre interagisce con l'animale
- essere in possesso di strumenti idonei per la raccolta delle deiezioni e procedere alla raccolta e pulizia di queste
- in caso di necessità di far salire l'animale sul letto del paziente (es. paziente allettato con impossibilità ad alzarsi) richiedere apposita traversa monouso impermeabile che dovrà portare con sé ed eliminare dopo la visita

Si sottolinea che la cura dell'animale, in ogni sua forma, è di completa responsabilità del conduttore. Il conduttore è responsabile civilmente e penalmente dei danni o lesioni a persone, animali o cose provocate dall'animale.

## 9. Protocolli di igiene

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	<p><b>Regolamento Aziendale per la disciplina dell'accesso di animali all'interno dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna per attività di Interventi Assistiti con Animali (IAA)</b></p>	
--	--	--

Dopo le sedute di IAA vanno pianificate e realizzate specifiche misure di pulizia e disinfezione ambientale. L'orario della visita dovrà essere comunicato anticipatamente al personale addetto al servizio di pulizie, affinché un ripristino aggiuntivo e su chiamata possa essere programmato e condotto al termine della visita stessa.

È inoltre indispensabile, dopo l'attività con gli animali, che i pazienti si lavino (o vengano lavate) accuratamente le mani con acqua e sapone oppure che le mani siano frizionate con gel alcolico, secondo quanto previsto dalle procedure in uso.

Tutto il personale delle strutture dove vengono erogati gli interventi deve essere informato sui contenuti del regolamento relativo all'accesso degli animali in struttura attraverso la diffusione del documento e la sua eventuale illustrazione in incontri di gruppo. Parimenti, tutti i progetti di IAA che vengono programmati in una struttura vanno adeguatamente pubblicizzati per raggiungere il massimo coinvolgimento del personale operante.

## 10. Tracciamento dei contatti

Le strutture dovrebbero tenere un report di tutte le visite che includa le stanze e le persone visitate per eventuale **tracciamento dei contatti**. Il report è da trasmettersi a SS Igiene Ospedaliera e Prevenzione, secondo le usuali modalità (ovvero all'indirizzo [igiene.rischioinfettivo@aosp.bo.it](mailto:igiene.rischioinfettivo@aosp.bo.it)). A tal proposito è opportuno riportare in cartella infermieristica riferimenti alla visita, con dettagli di giorno, orario, spazio di visita e, se disponibile, numero della stanza, presenza eventuale di altri accompagnatori.

## AUTORIZZAZIONE ALLA ACCOGLIENZA DI ANIMALI COINVOLTI IN PROGETTI DI INTERVENTI ASSISTITI CON ANIMALI (IAA)

### A cura del Coordinatore Assistenziale o Suo delegato

Il sottoscritto .....

a seguito della richiesta di accesso per Interventi Assistiti con Animali (IAA)

da parte di .....

da tenersi con l'ausilio di cane / gatto (cancellare la specie che non interessa)

presso .....

- sentito il parere del medico circa le condizioni generali del/dei paziente/i intereressato/i,
- acquisito il consenso scritto degli altri pazienti presenti nella stanza di degenza (**Allegato C**, non richiesto in caso di visita presso aree esterne al reparto o presso il soggiorno),
- verificata l'esistenza della documentazione richiesta (copia del certificato di idoneità veterinario – **Allegato B**, copia della polizza assicurativa, iscrizione all'Anagrafe degli Animali d'Affezione – solo per cani)

### **AUTORIZZA L'ACCESSO E LA VISITA PER IL PERIODO DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_ (15 giorni massimo)**

La visita è prevista (indicare con una crocetta la sede della visita)

- presso l'area esterna del Padiglione di degenza
- presso le aree comuni del Padiglione (es. atrio)
- presso il soggiorno del reparto
- presso la stanza di degenza

Il coadiutore è responsabile penalmente e civilmente degli eventuali danni o lesioni a persone, animali o cose provocate dal proprio animale anche all'interno delle strutture sanitarie dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico S. Orsola-Malpighi.

Al coadiutore è stata rilasciata copia del **Regolamento Aziendale per la disciplina dell'accesso di animali all'interno dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna per attività di Interventi Assistiti con Animali (IAA)**

Data di compilazione .....

Firma del Coordinatore Assistenziale o Suo delegato .....

Firma del paziente/tutore legale .....

*La presente autorizzazione è valida per i 15 giorni successivi alla compilazione del certificato di idoneità veterinario (Allegato B) e deve essere conservata dal conduttore dell'animale per tutta la durata della visita ed esibita, su richiesta, al personale dell'Azienda.*

## CERTIFICATO DI IDONEITA' PER ACCESSO DI CANI COINVOLTI IN PROGETTI DI INTERVENTI ASSISTITI CON ANIMALI (IAA) IN STRUTTURE SANITARIE

### A cura del Veterinario curante:

Il sottoscritto.....

a seguito della richiesta di certificato di idoneità per accesso cane in struttura sanitaria per attività di

Interventi Assistiti con Animali (IAA)

da parte di .....

- Deciso il protocollo di vaccinazione in base all'analisi del rischio

### **Dichiara che il cane**

- è iscritto all'Anagrafe degli Animali d'Affezione della regione .....
- con Codice Microchip .....
- è stato vaccinato, e che le vaccinazioni sono in corso di validità, nei confronti di:
  - Parvovirus canino
  - Virus del cimurro
  - Adenovirus canino
  - Leptospira interrogans
  - Rabbia (*obbligatoria solo per cani che provengono dall'estero e che vanno all'estero*)
- non presenta sintomi di malattie infettive trasmissibili ad altri animali e all'uomo, compreso le micosi
- è libero da endoparassiti, compreso filariosi cardio polmonare
- non presenta parassiti esterni ed è stato sottoposto a trattamento con prodotto efficace nei confronti di ectoparassiti e che il trattamento è in corso di validità
- è stato sottoposto ad esame sierologico negativo per Leishmania negli ultimi 12 mesi
- ha superato, positivamente, una valutazione comportamentale
- è stato sottoposto, nell'ultimo anno, alle seguenti terapie (inserire relativa data di inizio e fine terapia)  
.....  
.....  
..... che NON controindicano l'accesso in Struttura.
- NB: Allegare al presente certificato:
  - Copia della cartella clinica dell'animale
  - Controlli sanitari svolti

**L'idoneità dell'animale deve essere monitorata nel corso degli IAA, sia sotto il profilo sanitario che comportamentale. Il veterinario individua le modalità e la periodicità delle rivalutazioni dell'animale in base alla tipologia e alla durata dell'intervento. In ogni caso il certificato di idoneità ha validità massima di un anno.**

**Data di compilazione .....**

**Firma del Veterinario curante .....**

**AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO IN STANZA DI DEGENZA DI CANE COINVOLTO IN  
PROGETTI DI INTERVENTI ASSISTITI CON ANIMALI (IAA)**

Il sottoscritto ..... a seguito della  
richiesta di accesso di cane/gatto (*cancellare la specie che non interessa*) nella propria stanza di degenza  
per Intervento Assistito con Animale (IAA), da effettuare sul paziente Sig./Sig.ra  
.....  
presso .....

Dopo aver:

- preso visione del Regolamento Aziendale per la disciplina dell'accesso di animali all'interno dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna per attività di Interventi Assistiti con Animali (IAA)
- sentito il parere del medico di reparto

- Acconsente all'accesso e alla visita nella propria stanza di degenza
- NON acconsente all'accesso e alla visita nella propria stanza di degenza

per i seguenti giorni: .....

Data di compilazione .....

Firma del Coordinatore Assistenziale o Suo delegato .....

Firma del paziente / familiare .....

## ASSUNZIONE DI IMPEGNO SU BUONA SALUTE DI CANE COINVOLTO IN INTERVENTI ASSISTITI CON ANIMALI (IAA)

Il sottoscritto ....., In qualità di  
 coadiutore dell'animale nelle strutture ospedaliere per Intervento Assistito con Animale (IAA),  
 da tenersi presso .....  
 per i giorni .....

Dopo aver:

- preso visione del **Regolamento Aziendale per la disciplina dell'accesso di animali all'interno dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna per attività di Interventi Assistiti con Animali (IAA)**

**Assume l'impegno a:**

- sottoporre l'animale ai trattamenti nei confronti dei parassiti esterni (con la cadenza prevista dalla ditta produttrice);
- evitare le visite in struttura qualora l'animale presenti sintomatologia gastroenterica o respiratoria o altre evidenti alterazioni dello stato di salute (ad es. vomito, diarrea, letargia, incontinenza urinaria o fecale, episodi di starnuti o tosse di origine infettiva sconosciuta o sospetta);
- limitare il contatto dell'animale con pazienti/operatori ed evitare contatti casuali con altri pazienti, personale o visitatori;
- segnalare immediatamente al personale sanitario eventuali morsi, graffi o qualsiasi altro comportamento inappropriato dell'animale, ed eventuali infortuni;
- osservare con attenzione eventuali cambiamenti nel comportamento dell'animale e procedere all'interruzione della visita in caso di impossibilità di garantire la sicurezza dei pazienti, dell'animale e dell'ambiente circostante;
- tenere l'animale dal lato privo di dispositivi invasivi (ad es. cateteri endovenosi) e impedire all'animale di entrare in contatto con siti di inserimento del catetere, dispositivi medici, rotture della pelle, materiali per bendaggi o altri siti del corpo compromessi;
- Impedire all'animale di avere accesso ai servizi igienici di reparto, o comunque in ogni altro ambiente nel quale non sia stata data autorizzazione;
- prima di entrare in ascensore con un animale, chiedere il permesso agli altri utenti e non entrare se qualche passeggero esprime riluttanza o appare apprensivo;
- non permettere all'animale di mangiare o bere mentre interagisce con il paziente;
- essere in possesso di strumenti idonei per la raccolta delle deiezioni e procedere alla raccolta e pulizia di queste;

Si sottolinea che la cura dell'animale, in ogni sua forma, è di completa responsabilità del conduttore. Il conduttore è responsabile civilmente e penalmente dei danni o lesioni a persone, animali o cose provocate dall'animale.

**Data di compilazione** .....

**Firma del conduttore** .....

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	<p><b>Regolamento Aziendale per la disciplina dell'accesso di animali all'interno dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna per animali d'affezione e di servizio</b></p>	
--	---	--

## Sommario

1. Premessa.....	2
2. Ambiti di applicazione.....	3
3. Documentazione richiesta.....	3
4. Requisiti dell'animale.....	4
5. Autorizzazione all'accesso.....	4
6. Effettivo accesso.....	5
7. Durata e motivi di interruzione della visita.....	7
8. Obblighi e responsabilità del conduttore.....	7
9. Protocolli di igiene.....	8
10. Tracciamento dei contatti.....	8

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	<p><b>Regolamento Aziendale per la disciplina dell'accesso di animali all'interno dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna per animali d'affezione e di servizio</b></p>	
--	---	---

## 1. Premessa

Da alcuni anni si è andata accumulando una notevole mole di esperienze sugli effetti specifici della interazione uomo-animale in termini di benessere e di salute per l'uomo e, in particolare, si è riscontrato come tale interazione possa migliorare la qualità della vita in generale e intervenire positivamente sulle funzioni fisiche, psichiche, sociali, cognitive ed emozionali dell'uomo. Gli animali, sia quelli implicati in interventi assistiti, sia quelli da compagnia, svolgono un ruolo importante nella cura dei pazienti: infatti è noto dalla letteratura di come la presenza animale possa calmare l'ansia, trasmettere calore affettivo, aiutare a superare lo stress e la depressione e soddisfare bisogni di affetto e di sicurezza dei ricoverati, generando per diverse patologie, e in diversi contesti, anche un aumento della qualità di vita e dell'umore, un aumento della fiducia in sé stessi e dell'indipendenza. Sono presenti in letteratura studi molto eterogenei, che analizzano gli effetti dell'interazione uomo-animale su un'ampia gamma di patologie, con una particolare prevalenza nell'ambito di malattie di natura neurologica e oncologica. Inoltre, sono ben noti i benefici dell'utilizzo di animali, in particolare cani, come supporto a persone con alcuni tipi di disabilità, come la cecità. In questi casi l'animale, che prende il nome di animale di servizio, ha un ruolo fondamentale nel normale svolgimento delle attività quotidiane della persona disabile.

D'altra parte, è fondamentale che l'accesso di animali nella struttura ospedaliera avvenga in totale sicurezza per gli altri degenti, per gli operatori sanitari nonché per tutte le persone che, a vario titolo, possono venire a contatto con l'animale. Ne deriva quindi la necessità di definire parametri igienico sanitari, medico-veterinari e di rischio clinico specifico per i pazienti, in modo da prevenire le zoonosi e di tutela del benessere e della salute dell'animale anche al fine di prevenire le infezioni nell'uomo.

Il presente accordo ha l'obiettivo di disciplinare e conformare alla realtà aziendale le modalità di accesso di:

- a) animali di affezione in visita al proprietario, che ne abbia fatto richiesta
- b) "animali di servizio" a seguito del proprietario, e cioè di quegli animali addestrati individualmente per provvedere alla assistenza di un individuo con disabilità fisica, psichica, cognitiva e mentale (es. cani di assistenza per non vedenti)

al fine di tutelare la salute dell'utente e il benessere dell'animale impiegato;

Gli animali d'affezione possono accedere in determinate e particolari circostanze di seguito dettagliate.

Un animale di servizio è definito come un cane, indipendentemente dalla razza o dal tipo, che è addestrato individualmente per svolgere un lavoro o dei compiti a beneficio di un individuo qualificato con una disabilità o una condizione medica simile. Le specie animali diverse dai cani, gli animali di supporto emotivo, gli animali di conforto, gli animali d'affezione e gli animali di servizio in addestramento non sono animali di servizio. Saranno

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	<p><b>Regolamento Aziendale per la disciplina dell'accesso di animali all'interno dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna per animali d'affezione e di servizio</b></p>	
--	---	---

considerati animali di servizio, purché dotati di documentazione che li definisce come tali, i seguenti tipi di cani:

- Cani guida, addestrati specificamente per guidare una persona non vedente o con disabilità visiva
- Cani di segnalazione, addestrati per assistere una persona sorda o con disabilità auditive, in grado di avvisarla riguardo a determinati suoni e la loro provenienza
- Cani da assistenza medica, addestrati per mitigare una varietà di condizioni mediche come diabete, epilessia o altre condizioni mediche che possono portare alla perdita di coscienza
- Cani di servizio per persone con disabilità fisiche o persone con disturbi dello spettro autistico

## 2. Ambiti di applicazione

È consentito l'accesso esclusivamente alle seguenti tipologie di animali di affezione: cane e gatto (L.R. 5/2005).

Tale regolamento si intende applicabile per:

- a) animali d'affezione in visita a pazienti ricoverati
- b) "animali di servizio" che entrano in ospedale in supporto a disabilità

Per quanto riguarda gli **animali d'affezione in visita a pazienti ricoverati**, si specifica che l'accesso nella struttura deve essere valutato con attenzione caso per caso e accettato solo in caso di motivo valido, su proposta/autorizzazione del medico curante.

Al tal proposito, sono motivi validi di approvazione dell'autorizzazione all'accesso:

- condizioni cliniche non reversibili del richiedente
- sospetto medico che possa migliorare la salute fisica o mentale del richiedente

Per quanto riguarda gli **animali di servizio**, si specifica che tale regolamento ha validità sia per animali di servizio a pazienti (ricoverati e ambulatoriali), sia per animali di supporto per persone che si recano in visita a pazienti ricoverati.

## 3. Documentazione richiesta

Il conduttore deve essere in possesso di:

- a) autorizzazione alla accoglienza di animali d'affezione e di servizio (**Allegato 1**)
- b) un certificato di idoneità da parte del veterinario curante che attesti la buona salute dell'animale, compresa l'assenza di parassiti e lo stato vaccinale. La certificazione non deve essere antecedente i 15 giorni dalla data di accesso alla struttura (**Allegato 2**)
- c) polizza assicurativa dell'animale per danni contro terzi

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	<p><b>Regolamento Aziendale per la disciplina dell'accesso di animali all'interno dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna per animali d'affezione e di servizio</b></p>	
--	---	---

#### 4. Requisiti dell'animale

Oltre alla documentazione richiesta nel paragrafo 3, l'animale deve:

- essere facilmente controllabile tramite guinzaglio non estensibile e comando vocale
- essere in adeguate condizioni di governo e pulizia del mantello, comprensiva di spazzolatura a fondo
- non presentare alcun sintomo e/o indicatore di cattive condizioni di salute (es. vomito, diarrea, letargia, incontinenza urinaria o fecale, episodi di starnuti o tosse di origine infettiva sconosciuta o sospetta)
- non presentare ferite o segni di interventi chirurgici recenti (ad es. suture)
- aver sviluppato il completo controllo della eliminazione di urine e feci

Sono inoltre esclusi:

- animali con età < 1 anno
- femmine in fase estrale, in lattazione e in gravidanza avanzata,
- animali con vizi comportamentali pericolosi (ad es. aggressività non controllata)
- animali alimentati con cibi crudi negli ultimi 90 giorni

#### 5. Autorizzazione all'accesso

Il paziente (o suo familiare) può fare richiesta di accesso al personale sanitario della degenza interessata presentando la documentazione richiesta nel paragrafo 3.

Il Coordinatore Assistenziale o suo delegato:

- verificata l'appropriatezza della documentazione presentata
- sentito il parere del medico di reparto circa le condizioni generali dei pazienti interessati e di eventuali compagni di stanza/contatti
- acquisito, in caso di necessità di accesso in stanza del paziente interessato, il "Consenso all'accesso di animali d'affezione" degli altri pazienti presenti nella stanza, **(Allegato 3)**

accoglie la richiesta e redige il "**l'autorizzazione alla accoglienza**" **(Allegato 1)**.

Copia di tale autorizzazione insieme alle copie della documentazione richiesta deve essere conservata nella documentazione sanitaria del paziente.

Nel caso di dubbi concernenti la documentazione sanitaria dell'animale il Coordinatore Assistenziale potrà avvalersi della consulenza di SS Igiene Ospedaliera e Prevenzione, stante il necessario parere del clinico curante nell'ambito del rischio del singolo paziente.

#### 6. Effettivo accesso

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	<p><b>Regolamento Aziendale per la disciplina dell'accesso di animali all'interno dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna per animali d'affezione e di servizio</b></p>	
---	---	---

Il conduttore, in possesso dell'autorizzazione alla accoglienza (che va conservata per tutta la durata della visita ed esibita quando richiesto), porta l'animale nel luogo indicato su tale autorizzazione seguendo il normale percorso dell'utenza, oppure attraverso percorsi specifici indicati dal personale di assistenza.

**a) Accesso in aree esterne degli edifici di ricovero e/o accesso alle aree interne comuni degli edifici di ricovero (atrio, sale di attesa, ecc.).**

Il conduttore dell'animale, al momento dell'accesso, deve essere in possesso ed eventualmente esibire su richiesta l'autorizzazione all'accoglienza rilasciata non più di 15 giorni prima e il certificato di idoneità rilasciato dal medico veterinario **(Allegato 2)**

I cani devono accedere indossando museruola e vanno tenuti al guinzaglio da parte di persona in grado di gestirli. Vanno utilizzati guinzagli non estensibili con una lunghezza massima di 1,5 metri e devono essere evitate catene a strozzo o collari con punte. È consentito rimuovere la museruola durante l'incontro con il paziente.

I gatti devono essere tenuti nell'apposito trasportino e, se liberati, vanno tenuti al guinzaglio. Il guinzaglio deve essere utilizzato tramite pettorina, e non collare.

**b) Accesso alle degenze**

Il conduttore dell'animale, al momento dell'accesso, deve essere in possesso ed eventualmente esibire su richiesta l'autorizzazione all'accoglienza rilasciata non più di 15 giorni prima.

I cani devono accedere indossando museruola e vanno tenuti al guinzaglio da parte di persona in grado di gestirli. Vanno utilizzati guinzagli non estensibili con una lunghezza massima di 1,5 metri e devono essere evitate catene a strozzo o collari con punte. È consentito rimuovere la museruola durante l'incontro con il paziente.

I gatti devono essere tenuti nell'apposito trasportino e, se liberati, vanno tenuti al guinzaglio. Il guinzaglio deve essere utilizzato tramite pettorina, e non collare.

L'animale è sotto il controllo del suo conduttore e deve rimanere vicino al proprietario/paziente: non è consentito che si avvicini ad altri pazienti, visitatori, personale o altri animali. L'animale non deve avere accesso ai servizi igienici di reparto, ai carrelli del vitto, delle medicazioni e delle terapie. Ove tale controllo non sia totale, il personale deve immediatamente revocare l'autorizzazione.

In caso di presenza di altri pazienti nella stanza di degenza in cui è stata richiesto l'accesso, questi dovranno autorizzare l'accesso la compilazione di un consenso scritto **(Allegato 3)**.

L'accesso può avvenire in tutte le aree esterne comuni, le aree comuni interne e nelle degenze con le seguenti eccezioni:

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	<p><b>Regolamento Aziendale per la disciplina dell'accesso di animali all'interno dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna per animali d'affezione e di servizio</b></p>	
--	---	---

- tutte le UU.OO. soggette a campionamento ambientale microbiologico dell'aria, ovvero: Terapia Intensiva ivi comprese le T.I. post-operatorie, Pneumologiche, Cardiologiche, Neonatali nonché le degenze Ematologiche, il BCM e l'Oncoematologia Pediatrica. Stanze di degenza a ventilazione forzata destinate a pazienti trapiantati/immunocompromessi
- le aree di degenza destinate principalmente o esclusivamente al ricovero di pazienti sottoposti a trapianto di organi solidi sia adulti che pediatrici
- la U.O. di Malattie Infettive
- le degenze di Ostetricia e le sezioni di Nursery
- le stanze che nelle degenze ordinarie ospitano pazienti posti sotto precauzioni per contatto (protocolli PC)
- tutti i day-hospital (per i quali è previsto solo l'accesso dei cani di servizio per non-vedenti)
- i blocchi operatori, le sale di diagnostica ed interventistica invasiva
- le sale radiologiche e radioterapiche di qualsiasi tipo
- le mense dell'Azienda
- nonché tutti gli ambiti ove usualmente è interdetto l'accesso a persone esterne o ricoverate (es. spogliatoi, locali tecnici, cucina, ecc.)

Verrà inoltre negata la possibilità di accesso in stanze di degenza con pazienti:

- in isolamento
- sottoposti a procedura chirurgica invasiva nelle ultime 24 ore
- con sistema immunitario compromesso (conta assoluta dei neutrofili <1.500)
- con allergie animali
- con fobie animali
- che non abbiano rilasciato consenso

La visita presso le stanze di degenza va riservata alle situazioni di effettiva impossibilità di movimento dei malati, privilegiando, quando possibile, l'incontro presso le aree esterne comuni e le aree comuni interne. Non è inoltre consentito accedere al reparto mentre è in atto la distribuzione ed il consumo del pasto.

In considerazione delle diverse realtà organizzativo/strutturali delle singole strutture, ciascun Direttore/Responsabile adegua il Regolamento alla propria realtà, individuando, eventualmente, specifici accessi, percorsi e sale di visita.

## **7. Durata e motivi di interruzione della visita**

Per quanto riguarda gli **animali d'affezione** salvo situazioni particolari da valutare caso per caso, può avere una durata, nelle degenze, massima di 1 ora per paziente.

Per quanto riguarda gli **animali di servizio** l'accesso alle strutture, se ritenuto essenziale, può estendersi anche oltre la soglia oraria di 1 ora, ma non è possibile tenere l'animale in

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	<p><b>Regolamento Aziendale per la disciplina dell'accesso di animali all'interno dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna per animali d'affezione e di servizio</b></p>	
--	---	--

stanze di degenza, o altre aree interne dell'Azienda, durante la notte, a partire dalle ore 20:00 fino alle ore 8:00 del giorno successivo, salvo casi particolari.

La visita deve essere immediatamente interrotta nei seguenti casi:

- l'animale mostra aggressività
- l'animale mostra un comportamento atipico
- l'animale mostra indicatori di cattive condizioni di salute (es. vomito, diarrea, letargia, incontinenza urinaria o fecale; episodi di starnuti o tosse di origine infettiva sconosciuta o sospetta)
- comportamento inappropriato del paziente e/o dei compagni di stanza, se presenti
- infortunio o incidente provocato dalla visita (es. morsi o graffi)
- vengono meno i presupposti igienico-sanitari

## 8. Obblighi e responsabilità del conduttore

Ogni conduttore deve:

- limitare il contatto dell'animale con pazienti/operatori ed evitare contatti casuali con altri pazienti, personale o visitatori
- segnalare immediatamente al personale sanitario eventuali morsi, graffi o qualsiasi altro comportamento inappropriato dell'animale, ed eventuali infortuni
- aver preso visione del **Regolamento** e aver valutato la conformità dell'animale e delle modalità della visita
- possedere una soluzione per l'igiene delle mani a base di alcol e richiedere che tutti coloro che desiderano toccare l'animale praticino l'igiene delle mani prima e dopo il contatto. Sono comunque presenti dispenser di gel idroalcolici per l'igiene delle mani nei luoghi assistenziali e aree comuni di tutto il Policlinico
- osservare con attenzione eventuali cambiamenti nel comportamento dell'animale e procedere all'interruzione della visita in caso di impossibilità di garantire la sicurezza dei pazienti, dell'animale e dell'ambiente circostante
- tenere l'animale dal lato privo di dispositivi invasivi (ad es. cateteri endovenosi) e impedire all'animale di entrare in contatto con siti di inserimento del catetere, dispositivi medici, rotture della pelle, materiali per bendaggi o altri siti del corpo compromessi
- Impedire all'animale di avere accesso ai servizi igienici di reparto, o comunque in ogni altro ambiente nel quale non sia stata data autorizzazione
- prima di entrare in ascensore con un animale, chiedere il permesso agli altri utenti e non entrare se qualche passeggero esprime riluttanza o appare apprensivo
- non permettere all'animale di mangiare o bere mentre interagisce con il paziente
- non permettere al paziente di mangiare o bere mentre interagisce con l'animale
- essere in possesso di strumenti idonei per la raccolta delle deiezioni e procedere alla raccolta e pulizia di queste
- in caso di necessità di far salire l'animale sul letto del paziente (es. paziente allettato con impossibilità ad alzarsi) richiedere apposita traversa monouso impermeabile che dovrà portare con sé ed eliminare dopo la visita

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	<p><b>Regolamento Aziendale per la disciplina dell'accesso di animali all'interno dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna per animali d'affezione e di servizio</b></p>	
--	---	---

Si sottolinea che la cura dell'animale, in ogni sua forma, è di completa responsabilità del conduttore. Il conduttore è responsabile civilmente e penalmente dei danni o lesioni a persone, animali o cose provocate dall'animale.

## 9. Protocolli di igiene

Dopo le sedute di IAA vanno pianificate e realizzate specifiche misure di pulizia e disinfezione ambientale. L'orario della visita dovrà essere comunicato anticipatamente al personale addetto al servizio di pulizie, affinché un ripristino aggiuntivo e su chiamata possa essere programmato e condotto al termine della visita stessa.

È inoltre indispensabile, dopo l'attività con gli animali, che i pazienti si lavino (o vengano lavate) accuratamente le mani con acqua e sapone oppure che le mani siano frizionate con gel alcolico, secondo quanto previsto dalle procedure in uso.

Tutto il personale delle strutture dove vengono erogati gli interventi deve essere informato sui contenuti del regolamento relativo all'accesso degli animali in struttura attraverso la diffusione del documento e la sua eventuale illustrazione in incontri di gruppo. Parimenti, tutti i progetti di IAA che vengono programmati in una struttura vanno adeguatamente pubblicizzati per raggiungere il massimo coinvolgimento del personale operante.

## 10. Tracciamento dei contatti

Le strutture dovrebbero tenere un report di tutte le visite che includa le stanze e le persone visitate per eventuale **tracciamento dei contatti**. Il report è da trasmettersi a SS Igiene Ospedaliera e Prevenzione, secondo le usuali modalità (ovvero all'indirizzo [igiene.ri-schioinfettivo@aosp.bo.it](mailto:igiene.ri-schioinfettivo@aosp.bo.it)). A tal proposito è opportuno riportare in cartella infermieristica riferimenti alla visita, con dettagli di giorno, orario, spazio di visita e, se disponibile, numero della stanza, presenza eventuale di altri accompagnatori.

## AUTORIZZAZIONE ALLA ACCOGLIENZA DI ANIMALI D'AFFEZIONE E DI SERVIZIO

### A cura del Coordinatore Assistenziale o Suo delegato

Il sottoscritto ..... a seguito della  
richiesta di ricevere la visita del proprio cane/gatto (*cancellare la specie che non interessa*)  
da parte del paziente/famigliare Sig./Sig.ra

.....

presso .....

- sentito il parere del medico circa le condizioni generali del paziente,
- acquisito il consenso scritto degli altri pazienti presenti nella stanza di degenza (**Allegato 3**, non richiesto in caso di visita presso aree esterne al reparto o presso il soggiorno),
- verificata l'esistenza della documentazione richiesta (copia del certificato di idoneità – **Allegato 2**, copia della polizza assicurativa)

**AUTORIZZA L'ACCESSO E LA VISITA PER IL PERIODO DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_ (15 giorni massimo)**

La visita è prevista (indicare con una crocetta la sede della visita)

- presso l'area esterna del Padiglione di degenza
- presso le aree comuni del Padiglione (es. atrio)
- presso il soggiorno del reparto
- presso la stanza di degenza

Il proprietario è responsabile penalmente e civilmente degli eventuali danni o lesioni a persone, animali o cose provocate dal proprio animale anche all'interno delle strutture sanitarie dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico S. Orsola-Malpighi.

Al proprietario è stata rilasciata copia del **Regolamento Aziendale per la disciplina dell'accesso di animali all'interno dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna per animali d'affezione e di servizio.**

Data di compilazione .....

Firma del Coordinatore Assistenziale o Suo delegato .....

Firma del paziente/famigliare .....

La presente autorizzazione è valida per i 15 giorni successivi alla compilazione del certificato veterinario (Allegato 2) e deve essere conservata dal conduttore dell'animale per tutta la durata della visita ed esibita, su richiesta, al personale dell'Azienda.

## CERTIFICATO DI IDONEITA' PER CANE IN VISITA A PAZIENTE RICOVERATO / CANE DI SERVIZIO

### A cura del Veterinario curante:

Il sottoscritto.....

a seguito della richiesta di certificato di idoneità per cane in visita a paziente ricoverato / cane di servizio

da parte del/la sig./ra .....

Nato/a a..... il.....

- Deciso il protocollo di vaccinazione in base all'analisi del rischio

### **Dichiara che il cane**

- è iscritto all'Anagrafe degli Animali d'Affezione della regione .....
- con Codice Microchip .....
- è stato vaccinato, e che le vaccinazioni sono in corso di validità, nei confronti di:
  - Parvovirus canino
  - Virus del cimurro
  - Adenovirus canino
  - Leptospira interrogans
  - Rabbia (*obbligatoria solo per cani che provengono dall'estero e che vanno all'estero*)
- non presenta sintomi di malattie infettive trasmissibili ad altri animali e all'uomo, compreso le micosi
- è libero da endoparassiti, compreso filariosi cardio polmonare
- non presenta parassiti esterni ed è stato sottoposto a trattamento con prodotto efficace nei confronti di ectoparassiti e che il trattamento è in corso di validità
- è stato sottoposto ad esame sierologico negativo per Leishmania negli ultimi 12 mesi
- è stato sottoposto, nell'ultimo anno, alle seguenti terapie (inserire relativa data di inizio e fine terapia)  
.....  
.....  
..... che NON controindicano  
l'accesso in Struttura.

**Il presente certificato è valido per i 15 giorni successivi alla compilazione**

**Data di compilazione** .....

**Firma del Veterinario curante** .....

## CERTIFICATO DI IDONEITA' PER GATTO IN VISITA A PAZIENTE RICOVERATO

### A cura del Veterinario curante:

Il sottoscritto.....

a seguito della richiesta di certificato di idoneità per gatto in visita a paziente ricoverato

da parte del/la sig./ra .....

Nato/a a..... il.....

- Deciso il protocollo di vaccinazione in base all'analisi del rischio

### **Dichiara che il gatto**

- è iscritto all'Anagrafe degli Animali d'Affezione della regione .....

con Codice Microchip .....(facoltativo)

Qualora il gatto non fosse iscritto all'Anagrafe degli Animali d'Affezione, riportare qui gli estremi necessari per il riconoscimento dell'animale (ad es. sesso, età, razza, colore mantello, eventuali segni particolari ecc.)

.....  
.....  
.....  
.....

- è stato vaccinato, e che le vaccinazioni sono in corso di validità, nei confronti di:

- Virus della Panleucopenia
- Herpes virus felino
- Calici virus felino
- Rabbia (*obbligatoria solo per gatti che provengono dall'estero e che vanno all'estero*)

- non presenta sintomi di malattie infettive trasmissibili ad altri animali e all'uomo, compreso le micosi

- è libero da endoparassiti

- è stato sottoposto a trattamento con prodotto efficace nei confronti di ectoparassiti e che il trattamento è in corso di validità

- è stato sottoposto, nell'ultimo anno, alle seguenti terapie (inserire relativa data di inizio e fine terapia)

.....  
.....  
..... che NON controindicano  
l'accesso in Struttura.

NB: Allegare al presente certificato:

- Copia della cartella clinica dell'animale
- Controlli sanitari svolti

**Il presente certificato ha validità di 15 giorni dal momento della visita**

**Data di compilazione .....**

**| Firma del Veterinario curante .....**

**AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO IN STANZA DI DEGENZA DI ANIMALE  
D'AFFEZIONE E DI SERVIZIO**

Il sottoscritto ..... a seguito della  
richiesta di ricevere la visita del proprio cane/gatto (cancellare la specie che non interessa)  
da parte del paziente/famigliare Sig./Sig.ra

.....  
presso .....

Dopo aver:

- preso visione del Regolamento Aziendale per la disciplina dell'accesso di animali all'interno dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna per animali d'affezione e di servizio
- sentito il parere del medico di reparto

Acconsente all'accesso e alla visita nella propria stanza di degenza

NON acconsente all'accesso e alla visita nella propria stanza di degenza

per i seguenti giorni: .....

**Data di compilazione** .....

**Firma del Coordinatore Assistenziale o Suo delegato** .....

**Firma del paziente / familiare** .....

## CERTIFICATO DI IDONEITA' PER CANE IN VISITA A PAZIENTE RICOVERATO / CANE DI SERVIZIO

### A cura del Veterinario curante:

Il sottoscritto.....

a seguito della richiesta di certificato di idoneità per cane in visita a paziente ricoverato / cane di servizio

da parte del/la sig./ra .....

Nato/a a..... il.....

- Deciso il protocollo di vaccinazione in base all'analisi del rischio

### **Dichiara che il cane**

- è iscritto all'Anagrafe degli Animali d'Affezione della regione .....
- con Codice Microchip .....
- è stato vaccinato, e che le vaccinazioni sono in corso di validità, nei confronti di:
  - Parvovirus canino
  - Virus del cimurro
  - Adenovirus canino
  - Leptospira interrogans
  - Rabbia (*obbligatoria solo per cani che provengono dall'estero e che vanno all'estero*)
- non presenta sintomi di malattie infettive trasmissibili ad altri animali e all'uomo, compreso le micosi
- è libero da endoparassiti, compreso filariosi cardio polmonare
- non presenta parassiti esterni ed è stato sottoposto a trattamento con prodotto efficace nei confronti di ectoparassiti e che il trattamento è in corso di validità
- è stato sottoposto ad esame sierologico negativo per Leishmania negli ultimi 12 mesi
- è stato sottoposto, nell'ultimo anno, alle seguenti terapie (inserire relativa data di inizio e fine terapia)  
.....  
.....  
..... che NON controindicano  
l'accesso in Struttura.

**Il presente certificato è valido per i 15 giorni successivi alla compilazione**

**Data di compilazione** .....

**Firma del Veterinario curante** .....

## CERTIFICATO DI IDONEITA' PER GATTO IN VISITA A PAZIENTE RICOVERATO

### A cura del Veterinario curante:

Il sottoscritto.....

a seguito della richiesta di certificato di idoneità per gatto in visita a paziente ricoverato

da parte del/la sig./ra .....

Nato/a a..... il.....

- Deciso il protocollo di vaccinazione in base all'analisi del rischio

### Dichiara che il gatto

- è iscritto all'Anagrafe degli Animali d'Affezione della regione .....

con Codice Microchip .....(facoltativo)

Qualora il gatto non fosse iscritto all'Anagrafe degli Animali d'Affezione, riportare qui gli estremi necessari per il riconoscimento dell'animale (ad es. sesso, età, razza, colore mantello, eventuali segni particolari ecc.)

.....  
.....  
.....  
.....

- è stato vaccinato, e che le vaccinazioni sono in corso di validità, nei confronti di:

- Virus della Panleucopenia
- Herpes virus felino
- Calici virus felino
- Rabbia (*obbligatoria solo per gatti che provengono dall'estero e che vanno all'estero*)

- non presenta sintomi di malattie infettive trasmissibili ad altri animali e all'uomo, compreso le micosi

- è libero da endoparassiti

- è stato sottoposto a trattamento con prodotto efficace nei confronti di ectoparassiti e che il trattamento è in corso di validità

- è stato sottoposto, nell'ultimo anno, alle seguenti terapie (inserire relativa data di inizio e fine terapia)

.....  
.....  
..... che NON controindicano  
l'accesso in Struttura.

NB: Allegare al presente certificato:

- Copia della cartella clinica dell'animale
- Controlli sanitari svolti

**Il presente certificato ha validità di 15 giorni dal momento della visita**

**Data di compilazione** .....

**Firma del Veterinario curante** .....

**AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO IN STANZA DI DEGENZA DI ANIMALE  
D'AFFEZIONE E DI SERVIZIO**

Il sottoscritto ..... a seguito della  
richiesta di ricevere la visita del proprio cane/gatto (cancellare la specie che non interessa)  
da parte del paziente/famigliare Sig./Sig.ra

.....  
presso .....

Dopo aver:

- preso visione del Regolamento Aziendale per la disciplina dell'accesso di animali all'interno dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna per animali d'affezione e di servizio
- sentito il parere del medico di reparto

Acconsente all'accesso e alla visita nella propria stanza di degenza

NON acconsente all'accesso e alla visita nella propria stanza di degenza

per i seguenti giorni: .....

**Data di compilazione** .....

**Firma del Coordinatore Assistenziale o Suo delegato** .....

**Firma del paziente / familiare** .....